

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE



Bollettino Valanghe nr. 174- emesso dal 7° rgt alpini

alle ore 14:00 del 05/05/2024

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

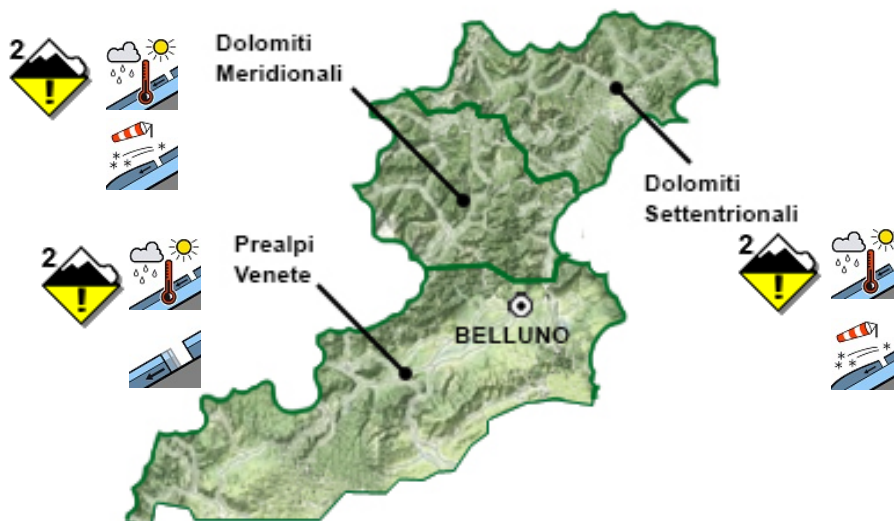


PREVISIONE (1) per il giorno 06/05/2024

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca

Neve ventata

Strati deboli persistenti

Neve bagnata

Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo e da vento non portanti su strati compatti e consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su pochi pendii ripidi. Nei settori dolomitici la copertura nevosa è presente in maniera significativa e senza soluzione di continuità solo oltre i 2200-2300m, leggermente più bassa (2000-2100m) e in quantità superiore nelle esposizioni settentrionali; nelle Prealpi è confinata alle massime cime e in maniera preponderante nei versanti in ombra. Nelle ultime 48 ore è stata registrata una discreta attività valanghiva spontanea manifestata con piccoli scaricamenti superficiali di neve umida.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					 STAZIONARIO	Domani intensa nuvolosità alternata a qualche schiarita; sparse precipitazioni piovose dalle ore centrali e nel pomeriggio; temperature minime in aumento e massime in calo; venti in rinforzo a tesi da sudovest, forti la sera. In tutto il settore di competenza ,oltre il limite del bosco, il grado di pericolo rimarrà MODERATO (Grado 2):il problema valanghivo principale sarà la NEVE BAGNATA e la NEVE VENTATA oltre i 2600m. Saranno possibili valanghe di neve umida/bagnata lungo i canali e i pendii ripidi a ridosso dei salti di roccia. Oltre i 2600m, in corrispondenza di conche, spalle e imbocco di canali e zone sottocresta il distacco provocato di lastroni potrà avvenire già con debole sovraccarico; inoltre nei pendii ripidi sottovento non ancora scaricati, le valanghe potranno essere di grandi dimensioni. A fattor comune per
DOLOMITI MERIDIONALI					 STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI					 STAZIONARIO	

						tutto il settore, lungo i ripidi pendii a fondo erboso non saranno esclusi slittamenti basali
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					Meteomont rammenta APTVA, pala e sonda sempre al seguito
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					